REGOLAMENTO (CEE) N. 745/93 DEL CONSIGLIO

del 17 marzo 1993

recante modifica del regolamento (CEE) n. 3651/90 che stabilisce le norme generali d'applicazione del meccanismo complementare applicabile agli scambi di ortofrutticoli freschi tra il Portogallo e gli altri Stati membri

IL CONSIGLIO DELLE COMUNITÀ EUROPEE,

visto il Trattato che istituisce la Comunità economica europea, in particolare l'articolo 43,

visto l'atto d'adesione della Spagna e del Portogallo, in particolare l'articolo 234, paragrafo 2,

vista la proposta della Commissione,

visto il parere del Parlamento europeo⁽¹⁾,

considerando che il regolamento (CEE) n. 3651/90⁽²⁾ stabilisce che, durante i periodi sensibili, la gestione del meccanismo complementare applicabile agli scambi (MCS) comporti il rilascio di titoli da parte delle autorità portoghesi per le importazioni di ortofrutticoli dagli altri Stati membri;

considerando che il controllo del rispetto del suddetto regime è stato finora effettuato alla frontiera; che la realizzazione di un mercato unico senza frontiere interne rende necessario istituire un nuovo regime di controllo, applicato nel paese di destinazione;

considerando che l'obbligo di indicare il numero del titolo MCS nei documenti commerciali relativi ai prodotti importati in Portogallo dagli altri Stati membri, unitamente a controlli in loco in detti paesi, nonché l'applicazione di sanzioni dissuasive in caso d'inosservanza delle disposizioni previste, consentirebbero un funzionamento adeguato del meccanismo complementare applicabile agli scambi; che il controllo in loco può, in particolare, essere facilitato dalle indicazioni relative all'origine o alla provenienza, che, a norma delle disposizioni comunitarie, devono figurare sugli imballaggi dei prodotti soggetti al meccanismo complementare applicabile agli scambi;

considerando che, qualora persistessero gravi perturbazioni dei mercati nonostante l'applicazione delle misure di cui all'articolo 7 del regolamento (CEE) n. 3651/90, sarebbe opportuno adottare, per mercati locali o regionali, misure supplementari e, se del caso, derogatorie rispetto a quelle contemplate dall'organizzazione comune dei mercati;

considerando che, alla luce di tutti gli elementi citati, è d'uopo modificare il regolamento (CEE) n. 3651/90 nel senso previsto dal presente regolamento,

⁽¹⁾ GU n. C 21 del 25. I. 1993.

⁽²⁾ GU n. L 362 del 27. 12. 1990, pag. 24.

HA ADOTTATO IL PRESENTE REGOLAMENTO:

Articolo 1

Il regolamento (CEE) n. 3651/90 è modificato come segue:

1) Il testo dell'articolo 4, paragrafo 1 è sostituito dal testo seguente:

« 1. Durante i periodi di mercato sensibili, la circolazione in Portogallo e l'immissione in consumo in questo paese dei prodotti di cui all'articolo 1 è subordinata alla presentazione di un titolo MCS.

Il comma precedente non si applica alla circolazione in Portogallo se il detentore dei prodotti è in grado di provare che essi non sono destinati al mercato portoghese. »

2) All'articolo 7,

— il testo attuale diventa il paragrafo 1;

— è aggiunto il paragrafo seguente:

« 2. Qualora si manifestino e persistano nonostante l'applicazione delle misure di cui al paragrafo 1 gravi perturbazioni dell'insieme o di una parte del mercato portoghese, potranno essere adottate, secondo la procedura prevista all'articolo 252 dell'atto d'adesione, adeguate misure, diverse da quelle previste e supplementari rispetto alle medesime. Per mercati locali o regionali, tali misure possono comprendere deroghe alle disposizioni dell'organizzazione comune dei mercati. »

3) Sono inseriti gli articoli seguenti:

« Articolo 7 bis

1. Ad eccezione dei documenti concernenti il commercio al minuto, le fatture di vendita e altri documenti commerciali da stabilirsi, relativi ai prodotti in provenienza dagli altri Stati membri introdotti in Portogallo nei periodi in cui è obbligatoria la presentazione di un titolo MCS a norma dell'articolo 6, devono recare il numero del titolo utilizzato per l'immissione in consumo in Portogallo e ogni altra indicazione necessaria.

2. Le autorità portoghesi effettuano, in particolare nei mercati all'ingrosso, controlli in loco intesi ad accertare, mediante i documenti commerciali di cui al paragrafo 1 e in base alle indicazioni che figurano sugli imballaggi, se i prodotti provenienti da altri Stati membri siano stati immessi in consumo su presentazione di un titolo MCS durante i periodi in cui la presentazione di tale titolo è prescritta dall'articolo 6.